

13 gennaio 2011 10:03

MESSICO: Narcoguerra. Piu' di 15.000 omicidi nel 2010



Il numero di omicidi dovuti al crimine organizzato, nel 2010 e' stato di 15.273, il piu' alto dopo che il presidente Felipe Calderon nel 2006 ha lanciato l'offensiva contro i narcotrafficienti. Lo ha fatto sapere il Governo ieri durante una conferenza stampa.

La tendenza si e' stabilizzata nel terzo trimestre e poi ha cominciato a discendere, ha detto il portavoce ufficiale del Governo per le questioni di sicurezza, Alejandro Poiré. Il 50% degli omicidi sono concentrati in tre Stati del Messico: Chihuahua (Nord) e Tamaulipas (Nord-Est) al confine con gli Usa, e il Sinaloa (Ovest).

I morti del 2010 rappresentano la meta' dopo l'inizio dell'offensiva dal 2006, con la partecipazione di quasi 50.000 militari.